

Rapporto di Riesame Annuale - 2016

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale in **SCIENZE DELL'ANTICHITÀ**

Classe: LM-15

Sede: Dipartimento di Studi Umanistici, Università della Calabria

Primo anno accademico di attivazione: 2008-2009

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Carmelo Salemme (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra Maria Elena Tiesi (Studentessa del CdS)

Altri componenti

Prof.ssa Ornella Fuoco (Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Giovanna De Sensi Sestito (Docente del CdS)

Prof.ssa Manuela Giordano (Docente del CdS)

Prof. Giuseppe Squillace (Docente del CdS)

Dott. Antonio Barone (Funzionario del Dipartimento di Studi Umanistici)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **11 gennaio 2016:**

- Pianificazione delle attività e organizzazione del gruppo di lavoro.

- Discussione relativa alla schede:

- 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

- 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

- 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

- **12 gennaio 2016**

- Reperimento, analisi e discussione dei dati statistici (fonti interne IVADIS e Ufficio Statistico d'Ateneo e ALMALAUREA)

- **14 gennaio 2016**

- Stesura della prima bozza del Rapporto di Riesame relativamente alle schede:

- L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS, L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

- **16 gennaio 2016**

- Stesura della prima bozza del Rapporto di Riesame relativamente alla scheda:

- L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**, riletture e stesura definitiva della bozza del Rapporto di Riesame.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **27 gennaio 2016**.

Il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, nella seduta del 28/01/2016, ha preso atto del presente rapporto.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio:

Nel Consiglio del Corso di Studio del 27 gennaio 2016, il coordinatore del CdS introduce la discussione e illustra al Consiglio gli elementi più importanti emersi dal Rapporto relativamente al funzionamento dei CdS sulla base dei nuovi dati pubblicati dal Presidio di Qualità dell'Ateneo. Il coordinatore passa poi a relazionare sul lavoro svolto dal Gruppo del Riesame in ordine alle tre sezioni del Rapporto Annuale riguardanti: 1. L'ingresso, il Percorso, l'Uscita dal Cds; 2. L'esperienza dello studente; 3. Accompagnamento al mondo del lavoro. Vengono sintetizzate le schede, evidenziando per ogni sezione i nuovi dati attinti dalle tabelle messe a disposizione dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, dalle rilevazioni di "Almalaurea" e dalla Relazione paritetica docenti-studenti. Si avvia un'ampia discussione, nella quale i diversi partecipanti al Consiglio esprimono le loro riflessioni e valutazioni. In particolare viene discussa e condivisa, la necessità di incrementare l'attrattività dei CdS e di intensificare le azioni volte a migliorare i servizi didattici agli studenti. Dopo ampia discussione, non essendo emersi dissensi o opinioni discordanti rispetto a quanto riportato nei documenti, il Consiglio approva all'unanimità i seguenti Rapporti di Riesame Annuale 2016:

- Lettere e beni culturali;
- Filologia moderna;
- Scienze dell'antichità.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: acquisizione di CFU in ambito europeo per un'apertura della formazione a una dimensione sovranazionale anche in vista di prospettive occupazionali all'estero.

Stato di avanzamento: il CdS registra nell'anno accademico 2014-2015 due studenti in mobilità con progetti Erasmus. Il dato appare incoraggiante se si considera che nei tre precedenti anni accademici non si registrava nessuno studente in mobilità. Si può sperare in un più pieno conseguimento di questo obiettivo, considerato che il CdS ha attivato e sta attivando una serie di accordi Erasmus con Atenei stranieri. Si fa presente, inoltre, come elemento positivo, l'esistenza, a livello di Ateneo, di un progetto di mobilità internazionale volto a far svolgere periodi di Tirocinio all'estero (Erasmus Placement). Tale progetto potrebbe incoraggiare la mobilità degli studenti, anche in vista di nuove prospettive occupazionali. Quanto all'opportunità di creare dei bonus supplementari da attribuire all'esame finale di laurea per gli studenti che abbiano acquisito CFU all'estero, il CdS non ha ancora deliberato in tal senso, ma da discussioni ancora informali emerge che è orientato in questa direzione (cfr. anche quadro 2-a).

Obiettivo n. 2: continuare l'azione di razionalizzazione del calendario degli appelli di esame.

Stato di avanzamento: nell'anno accademico 2014-2015 le date degli esami sono state comunicate con largo anticipo, essendo state inserite nella scheda dell'insegnamento pubblicata sul sito web del CdS già all'inizio dell'anno. Per l'anno accademico 2015-2016 le schede degli insegnamenti pubblicate sul sito web del CdS non prevedono più l'indicazione delle date degli esami, ma può risultare utile, anche se oggettivamente molto complicato da realizzare, ai fini di una maggiore razionalizzazione del calendario degli appelli d'esame, quanto suggerito anche nella relazione della Commissione paritetica Docenti-Studenti 2015, che evidenzia "la necessità che tutte le date degli appelli vengano trasferite in un unico quadro riassuntivo da pubblicare sul sito web del corso di studio, al fine di evitare le sovrapposizioni di date tra gli insegnamenti, almeno per lo stesso anno di corso".

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Fonti utilizzate:

- Relazione della Commissione Paritetica studenti-docenti del Dipartimento di Studi Umanistici (2015);
- XVII indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureati 2014 (dati aggiornati a maggio 2015);
- Prospetto indicatori per la compilazione del Rapporto di Riesame a.a. 2015/2016 forniti dall'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni.

A. Ingresso

Dai dati offerti dal Prospetto per gli indicatori della didattica, si registra per l'anno accademico 2015-2016 una flessione degli immatricolati (12 a fronte dei 17 dell'anno accademico precedente). Si rileva, altresì, che è sensibilmente aumentato, in percentuale, il numero degli immatricolati provenienti da province diverse da quella di sede del CdS (7 su un totale di 12 immatricolati). Rimane alto il numero degli studenti iscritti nell'ultimo anno accademico al CdS con un voto di laurea triennale che va da 100 a 110 e lode (5 studenti con voto da 100 a 109; 5 studenti con voto da 110 a 110 e lode; solo 2 studenti con voto inferiore a 100).

B. Percorso

In relazione alle ultime tre coorti sulle quali si possono già avere dati completi (2012/13; 2013/14; 2014/15) si registra quanto segue:

- non ci sono casi di rinuncia né di trasferimento in uscita dal CdS;
- la percentuale degli studenti che nel primo anno ha acquisito almeno 40 CFU è in progressivo aumento fino alla coorte 2013/2014 (si va dal 46,15% della coorte 2011/12 a un picco di 68,42% della coorte 2013/14); si registra una flessione per la coorte 2014/15 (52,94%) rispetto alla coorte precedente, ma un miglioramento rispetto sia alla coorte 2011/12 (46,15%) sia alla coorte 2012/13 (50%). Va evidenziato, ma è un dato che resta isolato rispetto a quello delle altre coorti, che degli immatricolati della coorte 2013/2014 una percentuale del 5,88 % non ha acquisito nessun credito nel corso del primo anno;
- la percentuale degli studenti che nel secondo anno ha acquisito più di 80 CFU è molto alta per la coorte 2012/13 (85 %); tale percentuale diminuisce per la coorte 2013/14 (57,89 %), ma risulta comunque più alta rispetto a quella della coorte 2011/12 (46,15%).

C. Uscita

- la percentuale dei laureati in corso è piuttosto alta per la coorte 2012/13 (82,35%; era del 50% per la coorte precedente);

Confrontando i dati degli ultimi due anni disponibili su <https://www2.almalaurea.it>: in relazione agli studenti in uscita si rileva quanto segue:

Laureati nel 2013 (dati Almalaurea 2014)	Laureati nel 2014 (dati Almalaurea 2015)
<ul style="list-style-type: none"> • numero laureati 12 • Età media dei laureati: 25,4 (Provenienza: 50% stessa provincia del CdS; 50% da provincia diversa) • Punteggio esami (media): 28,8 • Media voto laurea: 110,9 • Regolarità degli studi: si sono laureati in corso il 41,7%; nel I anno f.c. il 41,7%; nel II anno f.c. l'8,3%; nel III anno f.c. l'8,3% • Durata degli studi (medie, in anni) 2,7 • Ritardo alla laurea (medie, in anni) 0,4 • Indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata legale del corso) (medie) 0,19 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero laureati 14 • Età media dei laureati: 26,7 (Provenienza: 28,6% stessa provincia del CdS; 64,3% altra provincia della stessa regione; 7,1% da altra regione) • Punteggio esami (media): 29 • Media voto laurea: 112,1 • Regolarità degli studi: si sono laureati in corso il 57,1%; nel I anno f.c. il 21,4%; nel II anno f.c. il 14,3%; nel III anno f.c. il 7,1% • Durata degli studi (medie, in anni) 2,7 • Ritardo alla laurea (medie, in anni) 0,4 • Indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata legale del corso) (medie) 0,22

Il confronto tra i dati evidenzia come la percentuale di chi riesca a laurearsi entro i due anni di corso sia piuttosto elevata tanto nel 2013 (41,7%) che nel 2014 (57,1%), con un notevole incremento della percentuale nel 2014. La restante parte degli studenti termina per lo più gli studi entro il I anno fuori corso. Si rileva ancora che la media del voto di laurea passa da 110,9 per i laureati del 2013 a 112,1 per i laureati del 2014.

Si nota, inoltre, che la durata media degli studi (2,7 anni) è esattamente in linea con quella nazionale (2,7) per la stessa classe di laurea (LM-15, 15 /S); che la media relativa al voto di laurea, 112,1 per l'anno 2014, è di poco superiore a quella nazionale 111,7 per la stessa classe di laurea (LM-15, 15 /S) (Fonte Almalaurea).

Stando ai dati forniti dal Prospetto per gli indicatori della didattica, la percentuale, rispetto agli immatricolati, di laureati entro la durata normale del corso per le coorti 2011/12 e 2012/13 è la seguente:

Coorte di immatricolazione 2011/12:	laureati 50%
Coorte di immatricolazione: 2012/13:	laureati 82,35%

– **Internazionalizzazione**

Si evidenzia un miglioramento di questo fattore. Per l'anno accademico 2015-2016 i dati non sono ancora stati forniti; per l'anno accademico 2014-15 si registrano 2 casi di mobilità in uscita (Erasmus), che risultano tanto più significativi in quanto negli anni precedenti non si registrava nessuno studente in mobilità. Si tratta di un aspetto che va curato e potenziato, ma si può ritenere che il percorso verso l'internazionalizzazione, favorito dall'attivazione di una serie di accordi Erasmus con Atenei stranieri, sia ben avviato (cfr. anche quadro 2-a) .

– **Punti di forza**

I punti di forza del CdS possono essere così sintetizzati:

- **Ingresso.** Gli studenti che scelgono il CdS in Scienze dell'antichità in genere presentano un percorso di studio buono. Infatti degli immatricolati dell'anno accademico 2014/15 solo l'11, 76% presenta un voto di laurea triennale inferiore a 100; il 52,94% presenta un voto da 100 a 109; il 35,29% presenta 110 e 110 e lode; degli immatricolati dell'anno accademico 2015/16 il 16,67% presenta un voto di laurea triennale inferiore a 100; il 41,67% presenta un voto da 100 a 109; il 41,67% presenta 110 e 110 e lode.
- **Percorso.** Non si riscontrano trasferimenti in altri corsi di laurea tanto meno abbandono degli studi. La relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti dell'anno 2015 rileva che le attività didattiche risultano "adeguate agli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale e all'acquisizione delle conoscenze e capacità da parte dello studente nelle diverse discipline. Il calendario didattico degli esami e degli accertamenti di profitto è articolato in maniera equilibrata nell'arco dell'anno accademico, consentendo un'ottimale organizzazione e pianificazione del carico di lavoro da parte degli studenti".
- **Uscita.** Confrontando i dati degli ultimi due anni disponibili, 2013 e 2014, si registra un aumento della percentuale dei laureati in corso (41,7% nel 2013, 57,1% nel 2014). Si nota, inoltre, che la durata media degli studi (2,7 anni) è esattamente in linea con quella nazionale (2, 7) per la stessa classe di laurea (LM-15, 15 /S) (Fonte AlmaLaurea). A fronte della diminuzione degli iscritti si constata che gli studenti in uscita riescono a conseguire il titolo con una valutazione piuttosto alta, segno questo, che si tratta di studenti fortemente motivati e in possesso di una buona preparazione di base.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, si individuano i seguenti obiettivi per il miglioramento continuo.

Obiettivo n. 1: incremento numero immatricolati

Nonostante l'oggettiva, costante diminuzione degli iscritti sia legata anche al calo demografico che si riscontra in tutto il territorio nazionale, tuttavia occorre operare per cercare di incrementare le iscrizioni al CdS. Sarà necessario potenziare gli incontri, già peraltro organizzati, con il mondo del lavoro e le parti sociali all'interno dei corsi di Studio triennali attivi nel Dipartimento di Studi Umanistici, e in particolare di quello in Lettere e Beni culturali, naturale 'bacino' di provenienza degli iscritti di Scienze dell'Antichità. Tali incontri dovrebbero avere anche lo scopo di chiarire quali siano i diversi ambiti lavorativi (in Italia e all'estero) cui il laureato in Scienze dell'Antichità può accedere. Una più puntuale informazione sui diversi sbocchi occupazionali può probabilmente favorire la scelta del CdS in Scienze dell'Antichità. Anche una maggiore informazione circa i tirocini e le Borse di studio all'estero cui gli studenti iscritti al CdS e i laureati possono accedere, in vista anche di prospettive di lavoro all'estero, può costituire un forte motivo di interesse (cfr. quadro 2-a). Le azioni da intraprendere per il conseguimento dell'obiettivo implicano, quindi, anche il diretto coinvolgimento di strutture diverse rispetto allo stesso CdS, in particolare del Dipartimento all'interno del quale il CdS è attivo.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Intensificazione di soggiorni di studio all'estero per l'acquisizione di CFU durante il percorso di studi.

Nel Rapporto di Riesame 2015 si evidenziava come, “nonostante la positività di tutti gli altri indicatori sulla qualità della didattica, restassero da migliorare e potenziare le azioni tese a promuovere soggiorni di studio all'estero per l'acquisizione di CFU durante il percorso di studi”. Tra le azioni da intraprendere si rilevava che, al fine di stimolare gli studenti a intraprendere soggiorni di studio all'estero, all'inizio di ogni anno accademico, sarebbe stato opportuno organizzare dei seminari informativi mirati a:

1. chiarire l'importanza di simili esperienze, utili a migliorare le conoscenze linguistiche;
2. far acquisire una mentalità che guarda per il lavoro oltre i confini nazionali;
3. indicare concretamente sedi disponibili, azioni da intraprendere (domande, scadenze ecc.), uffici competenti (Ufficio Erasmus di Ateneo: <http://unical.ilpmanager.it/studenti/>) cui rivolgersi per l'avvio delle pratiche.

Per conseguire l'obiettivo in oggetto, il Corso di Studio, si legge ancora nel Rapporto di Riesame 2015, avrebbe riservato agli studenti che avessero acquisito CFU all'estero dei bonus supplementari da attribuire nell'esame finale di laurea.

Azione 1: Stato di avanzamento:

La Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (anno 2015) ha posto in evidenza come siano state potenziate sia le attività di Tirocinio (in Italia e all'estero attraverso l'Erasmus Placement), sia i soggiorni di studio all'estero attraverso il progetto Erasmus (http://www.unical.it/portale/search_results.cfm?search=erasmus, vd. quadro 1A). A fronte di questo miglioramento, occorre tuttavia ulteriormente potenziare questo aspetto stimolando ancor più gli studenti a cimentarsi in tale tipo di esperienza. Anche se il CdS non ha realizzato, come indicato nella Rapporto di Riesame 2015, dei seminari informativi a inizio anno su questo tema, tuttavia ciascun docente, autonomamente durante le sue lezioni, ha informato gli studenti sui percorsi di studi all'estero mettendoli in contatto con gli uffici preposti (Ufficio Erasmus) e suggerendo eventuali Atenei con cui l'Unical ha stipulato accordi Erasmus, indicando eventuali nuovi percorsi per soggiorni di studio all'estero (ad es. Borse di Studio offerte dal Deutscher Akademischer Austausch Dienst – DAAD - <http://www.daad-italia.it/it/>).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Fonti utilizzate:

- Relazione della Commissione Paritetica studenti-docenti del Dipartimento di Studi Umanistici (2015);
- XVII indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureati 2014 (dati aggiornati a maggio 2015);
- Indagine AlmaLaurea sul livello di soddisfazione dei laureandi del CdS confrontati con le medie nazionali relative alla classe di Filologia, letterature e storia dell'antichità (LM-15) (dati aggiornati a maggio 2015);
- Indagine AlmaLaurea sul livello di soddisfazione dei laureati 2014 del CdS confrontati con i corsi del medesimo tipo dell'intero ateneo (dati aggiornati a maggio 2015);
- Rapporto sulla soddisfazione della didattica da parte degli studenti - a.a. 2014/2015 a cura dell'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni (Indagine ISO-Did).

Dalle rilevazioni interne sulla qualità della didattica (fonte: ISO/Did, in www.unical.it/pqa) già prese in esame nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (anno 2015), emerge un giudizio complessivamente positivo da parte degli studenti. In particolare, in merito alla “Valutazione dell'insegnamento”, gli studenti che hanno risposto al questionario hanno espresso pareri largamente

positivi. Infatti secondo il 94,3% le conoscenze preliminari sono per lo meno sufficienti per gli insegnamenti erogati dal CdS; per l'81,8% il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati; per il 95,5% il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia; per l'89,8% le modalità di esame sono definite in modo chiaro. Quanto alla valutazione dei docenti gli studenti che hanno risposto al questionario hanno rilevato per il 96,6% che gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati; per il 93,2% che il docente espone gli argomenti in modo chiaro; per il 94,3% che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio; per il 97,7% che il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni; per l'82,9% che le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia. Ancora, il 95,5% degli studenti si è dichiarato interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento e l'89,8% ha rilevato che il docente ha stimolato/motivato il loro interesse verso la disciplina. Positivi sono stati ancora i giudizi degli studenti in uscita sul CdS che hanno frequentato (fonte AlmaLaurea:

<http://www2.almalaurea.it/cgiphp/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=LS&ateneo=70005&facolta=tutti&gruppo=tutti&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=0780107301600001&LANG=it&CONFIG=profilo>). Infatti il 78,6% si è detto complessivamente soddisfatto del CdS; il 71,4% rifarebbe la stessa scelta; il 100% si è detto soddisfatto dei docenti; il 92,9% soddisfatto delle strutture bibliotecarie. Soddisfazione moderata invece hanno espresso sulle aule sempre o quasi sempre adeguate per il 35,7%; spesso adeguate per il 50%.

Da quanto appena rilevato e come già evidenziato nel Rapporto di Riesame 2015 emerge che punti di forza del CdS sono:

- adeguatezza degli orari delle lezioni;
- bilanciamento del carico didattico tra I e II semestre;
- programmi dei singoli insegnamenti proporzionati ai crediti erogati dal corso;
- disponibilità dei docenti;
- interesse verso i singoli corsi e complessivamente verso il CdS
- competenza e disponibilità del corpo docente
- disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (laboratori, biblioteche);

Proposte di miglioramento

A fronte del giudizio largamente positivo espresso dagli studenti, rimangono tuttavia da migliorare ulteriormente alcuni elementi. Nella fattispecie, come già rilevato a più riprese nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (anno 2015), si evidenzia la necessità di:

1. rendere ancora più uniforme e omogenea la compilazione delle schede di insegnamento;
2. pubblicare in un unico quadro riassuntivo tutte le date degli appelli di esame al fine di evitare sovrapposizione tra esse (almeno per quelli relativi a insegnamenti appartenenti allo stesso anno di corso). Le date, unitamente al luogo e all'orario della prova di esame potrebbero essere fissate e rese pubbliche con adeguato anticipo sia sul sistema Uniweb che sul sito web del CdS.
3. migliorare alcune delle aule, specie quelle più piccole, provvedendo alla manutenzione ordinaria (porte, tende, sedie ecc.), migliorandone la pulizia, dotandole di attrezzature audio-video.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ulteriore intensificazione di soggiorni di studio all'estero per l'acquisizione di CFU durante il percorso di studi.

Come già rilevato nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (anno 2015) è auspicabile stimolare ulteriormente gli studenti iscritti al CdS a intraprendere, all'inizio del loro percorso,

un'attività di studio all'estero che preveda il recupero di CFU attraverso il progetto Erasmus. A tale fine sarebbe altresì auspicabile che i docenti in prima persona, durante le loro lezioni o in incontri organizzati ad hoc, informassero con più continuità e in maniera sistematica gli studenti di tali possibilità di studio, delle sedi disponibili, degli uffici preposti (Ufficio Erasmus di Ateneo: <http://unical.llpmanager.it/studenti/>).

Obiettivo 2:

Miglioramento della omogeneità nella strutturazione delle schede dei singoli insegnamenti; razionalizzazione degli appelli di esame; miglioramento di alcune aule;

Come già rilevato nella Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (anno 2015), è necessario che:

1. si insista sempre più sull'omogeneità delle schede dei singoli insegnamenti;
2. si proceda a una razionalizzazione del calendario degli appelli d'esame;
3. si evitino, per quanto possibile, sovrapposizioni tra gli appelli (almeno per le discipline appartenenti allo stesso anno di corso);
4. si inseriscano con adeguato anticipo tutte le date degli appelli sia sul sistema Uniwex, sia sul sito web del CdS, al fine di migliorare la fruibilità di tale informazione da parte degli studenti;
5. si migliorino alcune aule, specie quelle più piccole, provvedendo alla manutenzione ordinaria (porte, tende, sedie ecc.), migliorandone la pulizia e dotandole di attrezzature audio-video.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: l'obiettivo in analisi è favorire l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti del CdS.

Azioni intraprese: Nell'a.a. 2014-2015 (già concluso) sono stati attivati, presso l'Ateneo, dei corsi di Tirocinio Formativo Attivo, e altri sono previsti per il 2015-2016, nelle specifiche classi di concorso A043, A050, A051 e A052.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: I Rapporti di Riesame precedenti e la Relazione della Commissione Paritetica 2015 hanno rilevato la necessità di incrementare le iniziative di orientamento degli studenti nel mondo del lavoro e l'opportunità di potenziare e strutturare il confronto con le diverse organizzazioni di categoria e professionali al fine di rendere più efficace e proficuo il dialogo tra università e parti sociali. Il 10 dicembre 2015 il Dipartimento di Studi Umanistici ha organizzato un incontro a cui hanno preso parte rappresentanti della scuola (dirigenti scolastici, delegati USR), di una Casa Editrice (Rubbettino) e di varie associazioni della società civile. Va purtroppo rilevata la scarsa presenza degli studenti all'assemblea.

Importanti prospettive come ha evidenziato la Commissione Paritetica 2015 si sono aperte per l'insegnamento, sbocco occupazionale principale del corso di laurea, per effetto del DM 249/2010, che disciplina la formazione degli insegnanti nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Si è espressa nei Rapporti di Riesame precedenti, inoltre, la necessità di pubblicizzare maggiormente la possibilità che gli studenti hanno nel secondo anno di corso, di intraprendere dei tirocini professionalizzanti con i diversi Enti con cui il Dipartimento ha stipulato delle convenzioni. L'azione intrapresa consiste nell'inserimento di una pagina informativa sul sito del CdS contenente l'elenco degli Enti e delle strutture convenzionati per lo svolgimento del Tirocinio. Il rapporto di riesame 2014 aveva auspicato tra gli interventi correttivi due/tre incontri da finanziare con i fondi dipartimentali, nei quali esperti di programmazione europea potessero informare gli studenti del CdS in merito al quadro europeo delle qualifiche (*EQF: European Qualifications Framework*). In relazione a tale proposta, il Dipartimento di Studi Umanistici ha organizzato due incontri tenuti da una ricercatrice e project manager del Politecnico di Milano in forma di seminario-laboratorio su 'Unione Europea e mondo del lavoro: competenze trasversali e curriculum vitae' che si sono tenuti il 29 e il 30 ottobre 2015. Questi incontri hanno visto una grande partecipazione da parte degli studenti che hanno avuto modo di confrontarsi positivamente con il contesto europeo - nel quadro del cosiddetto processo di Bologna -; e di acquisire una maggiore consapevolezza delle loro competenze, abilità e attitudini. A fronte di quanto detto, tuttavia, si rileva innanzitutto la necessità di migliorare ulteriormente non solo l'aspetto informativo ma anche quello procedurale inerente ai rapporti con il mondo del lavoro, migliorando ulteriormente il protocollo di intesa con gli Enti, onde favorire realmente l'accesso e l'attivazione di tirocini. Vi è poi la necessità di estendere azioni similari su periodi di Tirocinio all'estero

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Fonti utilizzate:

- Relazione della Commissione Paritetica studenti-docenti del Dipartimento di Studi Umanistici (2015);
- XVII indagine AlmaLaurea (2015) sulla condizione occupazionale dei laureati 2014 ad un anno dal conseguimento del titolo (dati al 16/04/2015);
- Indagine AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati ad 1 anno del CdS confrontati con le medie nazionali relative alla classe di Filologia, letterature e storia dell'antichità (LM-15) (dati aggiornati a maggio 2015).

In generale, lo sbocco occupazionale naturale dei laureati in Scienze dell'Antichità è rappresentato da:

- a. accesso all'insegnamento nelle classi di abilitazione attraverso il Tirocinio Formativo Attivo (TFA);
- b. accesso alle professioni relative alla salvaguardia e alla gestione dei beni culturali

- attraverso le scuole di specializzazione relative;
- c. accesso al campo della ricerca attraverso il Dottorato;
 - d. accesso al mondo della comunicazione e dei mass media in generale e dell'editoria in particolare.

L'indagine Almalaurea 2015 (laureati 2014) sulla situazione occupazionale dei laureati in Scienze dell'Antichità, a distanza di un anno dalla laurea, evidenzia una percentuale del 37.5% (media nazionale 44%) di occupati, in trend positivo rispetto all'indagine del 2014 (laureati 2013: 25% di occupati); i dati per l'anno 2013 (laureati 2012) riportano la medesima percentuale del 37.5% di occupati. Il 66,7% è occupato nel settore privato, mentre il 33,3% nel settore pubblico. Per la totalità degli occupati il settore di attività è quello di istruzione e ricerca.

È da sottolineare, tuttavia, che non sono a disposizione i dati dell'indagine riferita a cinque anni dalla laurea, che probabilmente offrirebbero un diverso e migliore quadro occupazionale.

Pur rilevando la difficile congiuntura socio-economica perdurante in particolare nelle regioni meridionali del Paese, questi dati rivelano un divario ancora importante tra competenze acquisite nel percorso universitario e capacità reale di trovare un accesso nel mondo del lavoro. Per quanto l'istituzione universitaria non possa integralmente farsi carico di questa emergenza, è necessario tuttavia programmare una riflessione permanente su questo tema negli spazi di discussione del CdS e del Dipartimento.

Presso il Dipartimento di Studi Umanistici inoltre è attivo il Dottorato Internazionale di Studi Umanistici (DISU), che garantisce una formazione avanzata alla ricerca agli studenti più bravi che dimostrano una attitudine spiccata alla ricerca.

Il percorso didattico degli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'antichità prevede, come ricordato sopra, la possibilità di inserire al secondo anno di corso tra le attività formative a scelta libera un'attività di Tirocinio da realizzare presso Enti pubblici e privati convenzionati con il Dipartimento di Studi Umanistici. Tuttavia, essendo ancora pochi gli studenti che le scelgono come primo approccio al mondo del lavoro, occorrerà potenziare queste attività in modo da registrare un sempre più alto numero di tirocinanti.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: programmazione di una serie di azioni correttive inerenti ai tirocini e alle attività di orientamento nel mondo del lavoro maggiormente in linea con la programmazione europea.

Azioni da intraprendere: innanzitutto occorre ribadire che qualsiasi azione correttiva non può non tener conto del trend negativo riguardante l'occupazione dei laureati sia in ambito nazionale e ancor più al Meridione. Poiché l'opportunità di integrare il piano di studi con attività facoltative di Tirocinio presso Istituzioni pubbliche e private non è stata, ancora per quest'anno, sfruttata in pieno da parte degli studenti, occorre, come già anticipato al precedente quadro 3-b, potenziare in futuro le azioni finalizzate al collegamento con il mondo del lavoro (rafforzamento dei protocolli di intesa con gli Enti convenzionati) in modo da registrare un sempre più alto numero di studenti capace di integrare il proprio piano di studi con le attività di Tirocinio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: ciò potrà avvenire attraverso la riprogrammazione delle ipotesi correttive già previste nel precedente Rapporto, tenendo in debito conto le indicazioni provenienti dalla Commissione Paritetica 2015, che segnala appunto la necessità di incrementare le attività di stage e tirocinio rafforzando così i contatti tra Università e mondo del lavoro, e, in relazione alle attività di Tirocinio e alle attività di studio all'estero, suggerisce non solo di informare adeguatamente, all'inizio del loro percorso di studio, gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale, ma di coinvolgere gli Uffici preposti nella redazione di una relazione annuale sull'andamento delle attività di Tirocinio, al fine di aumentare l'esiguo numero di studenti che attualmente sceglie di effettuare tali attività. Sarebbe bene porre una particolare enfasi in questo senso sulla diffusione del progetto di mobilità internazionale di Ateneo che organizza periodi di Tirocinio all'estero, Erasmus Placement. Una diffusione che andrebbe monitorata sia in termini di informazione sia di adesioni.

Proprio l'incentivazione delle esperienze formative di soggiorno all'estero, infatti, non può prescindere dall'impegno e dalla responsabilità individuali dei docenti nel promuovere tali esperienze e nell'incoraggiare in questa direzione i propri studenti. Sarebbe opportuno ripetere l'esperienza di incontri formativi in merito al quadro europeo delle qualifiche (*EQF: European Qualifications Framework*) e delle competenze trasversali europeo da estendere anche a livello di Dipartimento e non solo di CdS, per poter formare in questo senso non solo gli studenti ma anche i docenti stessi.

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA



**Prospetto indicatori
per la compilazione del Rapporto di Riesame
2015/2016**

**Corso di Laurea Magistrale
SCIENZE DELL'ANTICHITA'**

PROSPETTO DEGLI INDICATORI DELLA DIDATTICA

INGRESSO

	<i>Dati rilevati</i>			
	<i>A.A. coorte</i>			
	2012-13	2013-14	2014-15	2015-16
Immatricolati	20	19	17	12
Immatricolati per provenienza geografica	<i>Dati rilevati</i>			
	2012-13	2013-14	2014-15	2015-16
Rende e Cosenza	2	1	1	1
Altro comune della provincia	5	8	8	3
Altre province della Calabria	12	10	8	7
Altre regioni	1	-	-	-
Con residenza all'estero	-	-	-	-
<i>Totale</i>	20	19	17	12
<i>di cui con CITTADINANZA STRANIERA</i>	-	-	-	-

<i>Variazione percentuale annua</i>			
<i>A.A. coorte</i>			
2012-13	2013-14	2014-15	2015-16
-	-5	-10,53	-29,41
<i>Composizione percentuale</i>			
2012-13	2013-14	2014-15	2015-16
10	5,26	5,88	16,67
25	42,11	47,06	25
60	52,63	47,06	58,33
5	-	-	-
-	-	-	-
<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>
-	-	-	-

Immatricolati per classe di voto di laurea triennale	<i>Dati rilevati A.A. coorte</i>			
	2012-13	2013-14	2014-15	2015-16
meno di 100	-	1	2	2
da 100 a 109	10	12	9	5
110 e 110 e lode	10	6	6	5
Dato non disponibile	-	-	-	-
<i>Totale</i>	20	19	17	12

<i>Composizione percentuale A.A. coorte</i>			
2012-13	2013-14	2014-15	2015-16
-	5,26	11,76	16,67
50	63,16	52,94	41,67
50	31,58	35,29	41,67
-	-	-	-
<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>


INTERNAZIONALIZZAZIONE

	Dati rilevati		
	A.A.		
	2013-14	2014-15	2015-16*
Mobilità internazionale in uscita (Erasmus)	-	2	-
Tirocinio Erasmus Placement	-	-	n.d.

* dati provvisori

PERCORSO

	Dati rilevati A.A. coorte				
	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14	2014-15
Immatricolati	20	13	20	19	17
Attivi nella coorte*	1	-	-	14	17
<i>di cui non hanno ancora perfezionato l'iscrizione per l'a.a. 15/16</i>	0	-	-	7	2
Sospesi	1	0	0	0	0
Passaggi in uscita	1	0	0	0	0
Rinunce	0	0	1	0	0
<i>di cui al primo anno</i>	0	0	0	0	0
Trasferimenti in uscita	0	0	0	0	0
<i>di cui al primo anno</i>	0	0	0	0	0
Laureati	17	10	17	5	0
Tasso di abbandono**	0	0	5	0	0

*Uno studente è attivo nella coorte se iscritto nell'a.a. 15/16 o la cui ultima iscrizione è nell'a.a. 14/15 ma non risulta laureato o con passaggi, sospensioni, trasferimenti e rinunce

** Il tasso di abbandono è stato calcolato in base alle rinunce.

	Coorte 2010/2011 1° anno	Coorte 2011/2012 1° anno	Coorte 2012/2013 1° anno	Coorte 2013/2014 1° anno	Coorte 2014/2015 1° anno
Media* voti esami superati fino al 31/10/coorte+1	28,49	28,83	29,12	28,03	28,63
% Esami con voto da 18 a 23	6,06	4,05	-	4,42	3,8
% Esami con voto da 24 a 27	15,15	14,86	12,5	26,55	24,05
% Esami con voto da 28 a 30 e lode	78,79	81,08	87,5	69,03	72,15
Media** CFU per immatricolato conseguiti fino al 31/10/coorte+1	55,65	43,85	41,1	47,37	37,94
% studenti che non hanno acquisito CFU	0	0	0	0	5,88
% studenti che hanno acquisito almeno 12 CFU	100	100	95	94,74	94,12
% studenti che hanno acquisito almeno 20 CFU	95	100	95	94,74	94,12
% studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU	65	46,15	50	68,42	52,94

	Coorte 2010/2011 2° anno	Coorte 2011/2012 2° anno	Coorte 2012/2013 2° anno	Coorte 2013/2014 2° anno
Media* voti esami superati fino al 31/10/coorte+1	28,58	28,7	28,95	28,46
% Esami con voto da 18 a 23	5,12	3,13	1,25	4,04
% Esami con voto da 24 a 27	19,07	17,97	16,25	24,75
% Esami con voto da 28 a 30 e lode	75,81	78,91	82,5	71,21
Media** CFU per iscritto conseguiti fino al 31/10/coorte+1	93,75	84,69	104,4	90
% studenti che non hanno acquisito CFU	0	0	0	0
% studenti che hanno acquisito da 1 a 40 CFU	10	-	5	5,26
% studenti che hanno acquisito da 41 a 80 CFU	25	53,85	10	36,84
% studenti che hanno acquisito oltre 80 CFU	65	46,15	85	57,89

* nel calcolo della media sono stati esclusi gli esami la cui valutazione è espressa con un giudizio di idoneità. La media è stata ponderata con i CFU acquisiti

**la media dei CFU è stata calcolata sugli iscritti considerando anche eventuali abbandoni in corso d'anno

USCITA						
	<i>Dati rilevati</i>			<i>Composizione percentuale</i>		
	<i>A.A. coorte</i>			<i>A.A. coorte</i>		
	2010-11	2011-12	2012-13	2010-11	2011-12	2012-13
Laureati in corso e per anno di fuori corso						
Laureati in corso (IC)	9	5	14	52,94	50,00	82,35
Laureati fuori corso (FC)	8	5	3	47,06	50,00	17,65
di cui 1 anno fuori corso	5	3	3	62,50	60,00	100,00
di cui 2 anni fuori corso	3	2	-	37,50	40,00	-
di cui di 3 anni fuori corso e oltre	0	-	-	0,00	-	-
Totale Laureati IC+FC	17	10	17	100%	100%	100%
Voto di laurea:	2010-11	2011-12	2012-13	2010-11	2011-12	2012-13
minore di 100	1	0	0	5,88	0	0
da 100 a 109	4	2	1	23,53	20	5,88
110 e 110 e lode	12	8	16	70,59	80	94,12

FONTE: Elaborazioni su dati report DW d'Ateneo estratti alla data del 09/12/2015 e fonte GISS per i dati sul voto di laurea triennale e per i dati di internazionalizzazione Ufficio Speciale Erasmus.

Gli esami considerati sono stati quelli sostenuti dagli studenti fino al 31 ottobre dell'anno coorte+1 con coorte=2010, 2011, 2012, 2013, 2014. I report DW sono disponibili al percorso UNICAL 2.1.0>Report condivisi>REPORT ASTISS>Riesame.